

In calendario una serie di concerti: si parte domani con la rassegna di polifonia sacra di Sassoferrato. Poi tappe a San Lorenzo e Arcevia

## Dieci anni di grande canto, il Coro Jubilate celebra il traguardo

### L'ECCELLENZA

#### San Lorenzo in Campo

Festeggia dieci anni il coro Jubilate. Ricco il programma ideato per l'importante traguardo, con concerti sia nel centro laurentino che in comuni limitrofi. Il primo appuntamento domani: la partecipazione alla rassegna corale di polifonia sacra a Sassoferrato.

In questi anni il coro si è esibito in Italia e all'estero. Esperienze che hanno consentito alla corale una crescita esponenziale sotto la sicura guida del maestro Olinto Petrucci. Ricchissimo il repertorio: canti polifonici sacri e profani, popolari e folkloristici, mariani e natalizi, oltre a canti per sante messe e matrimoni. Ha rapporti di collaborazione con cori della provincia, l'orchestra di fiati "Fanum Fortunae", il quintetto di strumenti a fiato "Ensemble della Concordia", l'associazione "Musica dell'anima" per spettacoli di pizzica e con compositori che hanno scritto musiche esclusivamente per il Jubilate. Notevoli i consensi di pubblico e critica. L'attività ha permesso, inoltre, di valorizzare talenti musicali del territorio, che spesso non hanno spazio suf-

ficiente per esprimersi. Nel 2011, in occasione della ricorrenza del 150esimo dell'Unità d'Italia, ha avuto il riconoscimento da parte del ministro per i beni e le attività culturali, quale gruppo musicale di interesse nazionale. "Un grande traguardo - sottolinea il sindaco Davide Dellonti - per una delle realtà più attive della nostra comunità che sta facendo conoscere San Lorenzo anche

all'estero. Collaboreremo con il coro in modo proficuo per una continua crescita. A tutti i migliori auguri dell'amministrazione". Dopo Sassoferrato, il coro

.....

**Richissimo il repertorio Pezzi sacri e profani popolari e folkloristici, mariani natalizi e matrimoniali**

.....

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Nutrire tra innovazione e sostenibilità

Si apre BioEuropa, in arrivo operatori da tutto il continente. All'inaugurazione il viceministro Olivero

## MONASTERO DI MONTEBELLO

ROBERTO GIUNGI

### Isola del Piano

Il tema di quest'anno è "Nutrire il Pianeta tra innovazione e sostenibilità". Al monastero di Montebello, a Isola del Piano, si svolge questa mattina la 17ma edizione di BioEuropa, l'evento internazionale dedicato all'agricoltura. Alla presenza di Andrea Olivero, vice ministro alle politiche agricole, alimentari e forestali con delega all'agricoltura biologica, dell'assessore all'agricoltura della Regione Marche Maura Malaspina, del sindaco di Isola del Piano Giuseppe Paolini e degli esperti di varie associazioni di categoria (Amab, Aiab, Federbio, Anagri-bios/Coldiretti, Anabio/Cia e Confagricoltura) le domande sono: "le nuove politiche comunitarie come hanno supportato le politiche di filiera? Come si favorisce la creazione di distret-

ti rurali e agroalimentari di qualità, così da tenere le persone agganciate al territorio? Come si possono efficacemente guidare i consumatori nelle scelte d'acquisto di prodotti biologici?". L'appuntamento coinvolge giornalisti, personaggi della cultura e dell'economia, amministratori e politici locali. "Montebello - spiega il sindaco Paolini - è una delle "culle" importanti dell'agricoltura biologica italiana, sede del Centro Studi Amab e promotore di uno degli eventi internazionali più attesi, tra quelli dedicati al mondo del biologico. Su invito del Consorzio Marche Biologiche e di Amab, anche quest'anno BioEuropa accoglie operatori nazionali ed europei per fornire informazioni sul settore biologico italiano, discutere di politiche comunitarie, promuovere la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'agricoltura biologica". Si tratta di chiarire "come l'Unione Europea intende rafforzare l'opzione dell'agricoltura biologica". La cooperativa agricola di Montebello, intestata a Gino Girolomoni, è nata sulle radici di un'attività culturale iniziata nel 1971, ad opera di Gino Girolomoni, uno dei padri dell'agri-



La delegazione giapponese in visita a Montebello

cultura biologica italiana. Associa circa 30 produttori biologici, tra aziende agricole singole, cooperative e consorzi, per una Sau (Superficie Agricola Utilizzata) complessiva di 5.000 ettari. È attiva nel settore cerealicolo-foraggero. Alla coltivazione dei cereali alterna quella di leguminose da foraggio o da

granella. La cooperativa ha un ricco paniere di prodotti biologici, distribuiti in Italia e all'estero e l'attività principale è la trasformazione dei cereali all'interno del proprio pastificio. Promuove lo studio, la realizzazione, l'esecuzione e il coordinamento di progetti di filiera finalizzati a stimolare la parteci-

pazione degli agricoltori a sistemi di qualità, nonché a sviluppare processi organizzativi finalizzati a ottenere una riduzione dei costi e il miglioramento gestionale delle imprese. Sostiene studi per la ricerca e la sperimentazione di nuove specie colturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Come comunicare il valore aggiunto dei prodotti biologici

### L'ANALISI

#### Isola del Piano

Introduce i lavori Francesco Torriani presidente Con Marche Bio/Amab. Porta i saluti Giuseppe Paolini sindaco di Isola del Piano. Interventi di Francesco Giardina, Barbara Pancino dell'Università della Tuscia, Fabio Forlani dell'Università di Urbino. Conclusioni a cura dell'assessore regionale Maura Malaspina e del vice ministro Andrea Olivero. Tema non secondario "come comunicare al cittadino consumatore il valore aggiunto dei prodotti biologici locali". Dal 2010 il Consorzio Marche Biologiche progetta nuove strategie comuni per rafforzare il biologico. Una struttura organizzativa moderna, capace di concentrare in un'unica filiera tutta l'energia dei coltivatori biologici regionali. Le iniziative di Con Marche Bio sostengono il recupero della biodiversità.

Papolini e Diotallevi: il sindaco Cavallo non faccia orecchie da mercante

## “Telefonia mobile, fermate le nuove antenne in via Allende”

### LA DENUNCIA

#### Mondolfo

"E' inaccettabile il moltiplicarsi di antenne per la telefonia senza che l'amministrazione si doti di un piano antenne a tutela della salute pubblica!" E' la denuncia dei consiglieri comunali Carlo Diotallevi e Massimo Papolini che chiedono di fermare le nuove antenne in via Allende. "Da anni ci battiamo per l'approvazione del piano, strumento col quale il Comune avrebbe l'opportunità di salvaguardare la salute dei cittadini dalla proliferazione selvaggia di stazioni radio base, inibendone l'installazione nelle zone più a rischio". La goccia che ha fatto traboccare il vaso è il procedimento, in corso, con cui viene richiesto il potenziamento delle antenne esistenti e l'installazione di nuove in via Allende. "Nella documentazione che abbiamo visionato non è stato considerato che a pochi metri è presente l'unica centrale Enel, nel nostro comune, da cui si dipartono linee ad alta tensione. La zona è già sottoposta, più delle altre, agli effetti del campo magnetico. Perché aggravare la condizione? Con quale criterio sarebbe stato scelto quel sito? Già 14 anni fa la Pro-



Le contestate antenne di telefonia mobile

vincia fece presente al Comune il problema irrisolto della centrale Enel, tanto che il nostro Prg prevede l'installazione di tali impianti solo nelle zone agricole. E il Comune come ha risolto il problema? Come per magia è scomparsa la rappresentazione della centrale Enel dalle tavole del Prg!" Diotallevi e Papolini hanno inviato una nota ad Ar-

**“Non finisca come con la centrale Enel che è stata semplicemente cancellata dal Prg”**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cantina Bruscia Bru Rosè conquista l'Italia

### BOLLINO ENOHOBBY

#### San Costanzo

Importante riconoscimento per l'azienda agricola Bruscia. Il vino spumante Bru Rosè ha ottenuto il primo posto di categoria al concorso nazionale "Bollino dell'Enohobby". Hanno partecipato al concorso tutte le regioni d'Italia. I vini sono stati esaminati da enologi e sommeliers, guidati dal presidente di commissione Simone Schiaffino e dal presidente dell'Enohobby Marta Cartoceti. Oltre alla vittoria di categoria, i vini Bianchetto del Metauro Doc Mo Leone 2013, Marche Igt Bianco Ib Cinquantatquattro 2012, Marche Igt Bianco Famoso Grottino 2012, Colli Pesaresi Doc Rosato Bellarosa 2103 e Colli Pesaresi doc Rosso Balò 2009, hanno anche ottenuto delle distinzioni di merito. Dopo il secondo posto del bianco Famoso Grottino al Millésime Bio di Montpellier un altro premio importante per una cantina molto giovane e un risultato che ripaga degli sforzi della famiglia Bruscia e dei loro collaboratori. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## S. Ippolito, Gradara, Peglio e Isola del Piano Patto tra quattro Comuni per Smarth Wi Fi Marche

### GESTIONE ASSOCIATA

#### Sant'Ippolito

Piccoli Comuni crescono se collaborano per progetti innovativi. Smart Wi Fi Marche è il sistema studiato dalla Regione "per facilitare l'accesso a internet e favorire l'inclusione e l'animazione digitale". I Comuni di Sant'Ippolito, Peglio e Isola del Piano "al fine di garantire l'effettività del medesimo e nel contempo assicurare all'Amministrazione un'economia sulle spese relative al compenso da corrispondere al segretario comunale". Sportello unico per le imprese e stazione unica per i contratti, aspetti importanti per governare il territorio. Il consiglio comunale di Isola del Piano "ha confermato l'adesione alla Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro con sede a Urbania ai fini della gestione associata dello sportello unico per le attività produttive SUAP". La convenzione riguarda il "regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA